

CENTRO ACCOGLIENZA MINORI
Organizzazione di volontariato O.N.L.U.S.

BILANCIO SOCIALE

anno 2013



37135 verona, via medoro, 92- tel./fax 045 501951
cod. fisc. 93059460233- iscr. reg. ass. di volontariato vr/0195



IL Bilancio sociale

Presentazione - Il Bilancio Sociale verso i 25 anni di attività

Lavoro di rete e stakeholders

Valori e mission

La nostra storia

Il C.A.M. in movimento

Mission

Programmi futuri

Governo e risorse umane

La compagine sociale

Attività istituzionali

La comunità familiare

Il centro diurno

Progetto Angal

LA COMUNICAZIONE SOCIALE

RACCOLTA FONDI

Dati contabili di bilancio riclassificati

Modello Regione Veneto

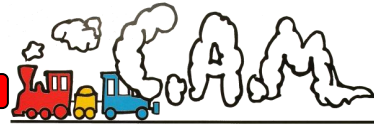
Relazione di accompagnamento

IL NOSTRO BILANCIO 2013

Bilancio chiuso al 31/12/2013

Nota Integrativa

Relazione del Revisore



IL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale 2013 del C.A.M. Centro Accoglienza Minori Onlus, l'unico strumento trasparente per chi opera nel settore del volontariato.

Presentazione

Bilancio sociale verso i 25 anni di attività

Con questo bilancio ci avviamo ad una tappa importante per la nostra Associazione, i 25 anni di attività.

Abbiamo fatto notevoli progressi dalla nostra fondazione ad oggi, grazie alla tenacia e all'impegno costante dei soci fondatori, di tutti i volontari, collaboratori, operatori ed educatori che da sempre hanno creduto e appoggiato negli anni la mission dell'Associazione.

Inoltre il costante rapporto, basato sulla stima e sulla fiducia, con le Istituzioni e in particolare con i Servizi Sociali del Comune di Verona ci ha permesso di mettere in atto interventi mirati per ogni singola situazione personale dei bambini e dei ragazzi presenti, ponendoli sempre al centro del nostro operato.

Un traguardo di questo tipo deve farci riflettere:

- Sulle motivazioni e sulle origini
- Sulle risposte date e possibili in futuro
- Sulla speranza che può venire anche in una situazione difficile e in un contesto economico molto triste

Ci stanno aiutando a riflettere:

✓ *Corso di formazione permanente volontari 2014 "Diamo un senso al nostro agire"*

Nell'anno 2014, su richiesta degli stessi volontari, si è deciso di affrontare una formazione interna e specifica sulla realtà e sulle procedure della nostra Associazione. Per questo la docenza, in collaborazione con la Presidente Molinarelli Alessandra, è stata affidata a due figure professionali che operano all'interno dell'Associazione, l'educatrice dott.ssa Alessandra Daffini e la psicoterapeuta dott.ssa Anna Boscaini.

Il corso di formazione dal titolo "DIAMO UN SENSO AL NOSTRO AGIRE", iniziato il 20/02/2014, prevede 6 serate d'incontro e si concluderà il 05/06/2014.

✓ *Formazione dell'equipe educativa*

Per far fronte con maggiore competenza e preparazione alle crescenti esigenze educative dei minori accolti, l'Associazione ha pensato di proporre alle equipe educative delle due realtà il corso di formazione "IL MINORE AL CENTRO DEL PROGETTO" tenuto dalla neuropsichiatra infantile dott.ssa Beatrice Brugnoli del Centro Medico "Santi" di Verona.

Il corso a cadenza quindicinale, prevede 6 incontri a partire da gennaio 2014.



Il bilancio sociale è il documento che riporta i dati quantitativi e qualitativi dell'operato interno della nostra organizzazione, a testimonianza del lavoro svolto da tutti i volontari, i benefattori e i collaboratori che hanno permesso l'erogazione dei servizi di Centro Accoglienza Minori Onlus.

Il nostro scopo è far maturare la consapevolezza che il bilancio sociale rappresenta un efficace strumento per incontrarsi e confrontarsi sui valori, sull'identità, sugli scopi dell'associazione; per comunicare all'esterno le attività intraprese e le prospettive future; per far incontrare realtà associative diverse che condividono l'esperienza del bilancio sociale.

Questo strumento, ormai diventato di patrimonio culturale della nostra associazione, ci accompagnerà anche negli anni futuri, e la peculiarità resta sempre quella di rappresentare in modo semplice ed assolutamente trasparente tutti i dati patrimoniali ed economici dell'ultimo esercizio chiuso al 31.12.2013, oltre fornire tutte le informazioni di carattere gestionale dell'organizzazione.

Il 2013 è stato un anno come sempre impegnativo, ma allo stesso tempo soddisfacente per tutti quanti e ci consolidiamo sempre di più come realtà concreta e quotidiana dell'agire sociale delle nostre comunità, attraverso un percorso condiviso tra le associazioni ed organismi con cui collaboriamo abitualmente e le persone che materialmente lavorano con serietà e professionalità nel centro.

Un grazie di cuore a tutti quanti voi per la vostra fattiva collaborazione, generosità ed aiuto incondizionato.

Il Presidente del C.A.M.
Alessandra Molinarelli



Lavoro di rete e Stakeholders

Il Centro Accoglienza Minori, partendo dal presupposto che è l'intera comunità istituzionale che globalmente deve farsi carico della persona e della qualità delle risposte ai suoi bisogni, crede fermamente nella promozione del lavoro di rete e in rete.

Lavoro basato su una profonda conoscenza del territorio e volto all'integrazione tra le risorse formali ed informali dello stesso, avvalendosi di una logica d'integrazione dei servizi che trova risposta nel sistema previsto con la legge 328/2000.

Il lavoro educativo rimane privo di senso se, i soggetti che si occupano della vita di un bambino, non condividono gli stessi obiettivi e lavorano insieme per la costruzione di strumenti e di linguaggi condivisi.

Per capire dove si colloca l'azione del Centro Accoglienza Minori Onlus abbiamo cercato di mappare tutti i soggetti interessati (portatori di interesse = stakeholders)

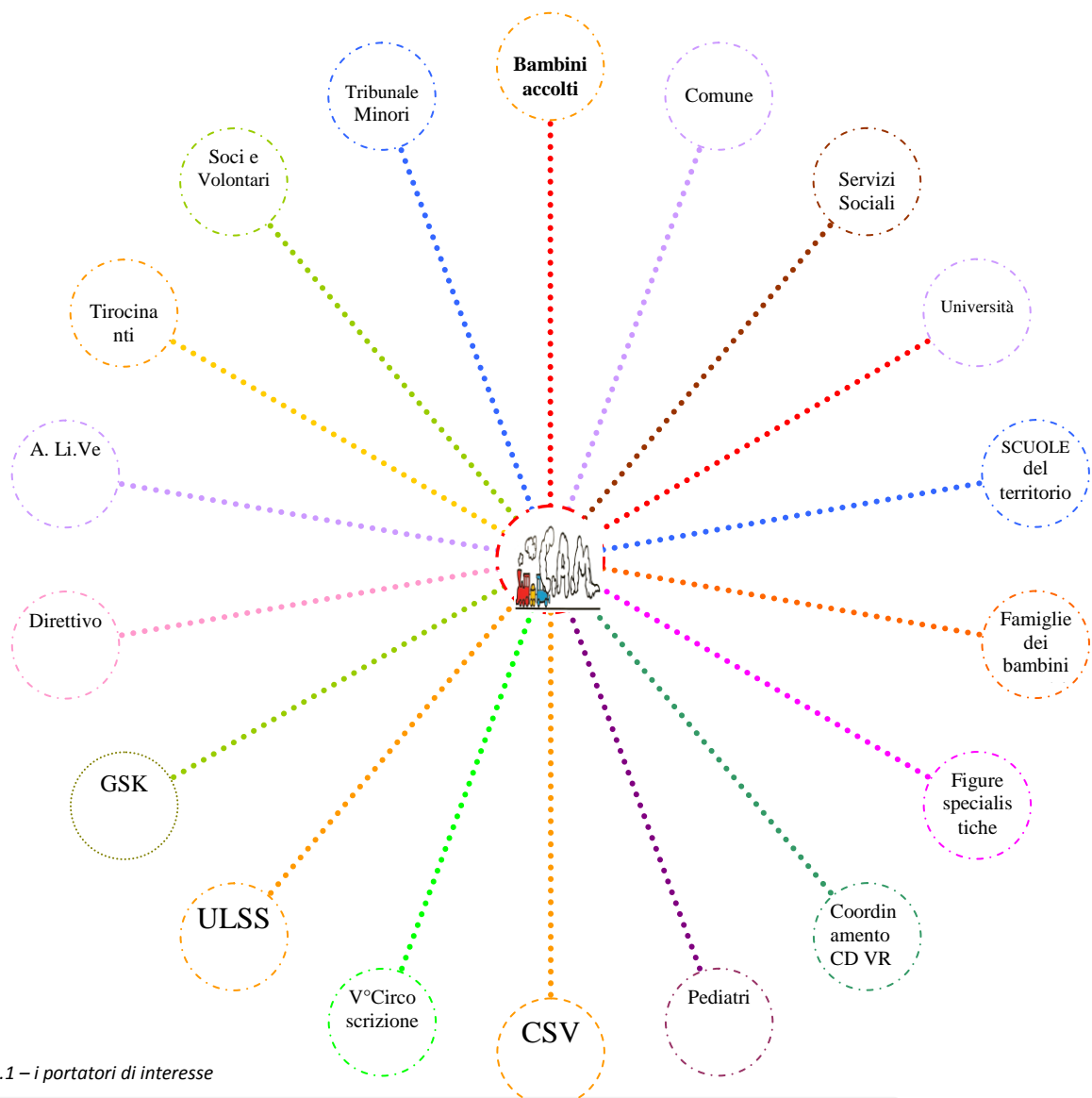
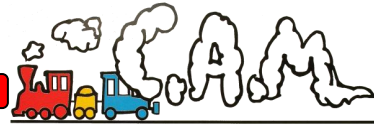


Fig.1 – i portatori di interesse



Valori e mission

La nostra storia

Il **Centro Accoglienza Minori (C.A.M.)** è un'**Organizzazione di Volontariato** regolarmente iscritta al **Registro Regionale del Volontariato VR 0195**, che opera in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali del Comune di Verona in conformità alla **Legge 149/01**, alla **L.R. 22/2002** ed alle **norme del proprio statuto ed atto costitutivo** stilato il 1/04/1993.

Il **C.A.M.**, nato nel 1990 con l'apertura del **Centro Diurno**, si trova nel quartiere di Borgo Roma, zona periferica della città di Verona.

Questa realtà è sorta dopo un'analisi dei bisogni del territorio, che in quegli anni aveva fatto emergere la necessità di trovare un'alternativa al servizio d'appoggio educativo domiciliare per bambini, in un'area caratterizzata da una forte richiesta di supporto educativo alle famiglie in difficoltà.

Dopo sette anni di esperienza è maturata l'idea di aprire una struttura residenziale che potesse rispondere a quelle forme di problematicità sociale e familiare ancora più complesse. Lo scopo era di offrire un supporto educativo continuativo ponendo attenzione, altresì, alle difficoltà d'integrazione ed inserimento sociale.

E' nata così nel **1997** la **Comunità di tipo familiare** in base alla **Legge Regionale del Veneto del 1982, n. 55**, che ha preso vita proprio con l'inserimento di due bambini che in precedenza avevano frequentato il centro diurno, ed ha posto il suo fondamento nei principi della solidarietà umana e cristiana.

Questa nuova struttura ha voluto rispondere alle esigenze ed ai bisogni dei bambini "quando la famiglia non è in grado di provvedere alla crescita ed all'educazione del minore" (art. 1 L. 149/01). La Comunità Familiare, laddove è possibile, si prefigge di mantenere vivi i legami familiari e di migliorare le relazioni tra il bambino e la sua famiglia d'origine in vista della riunificazione familiare.

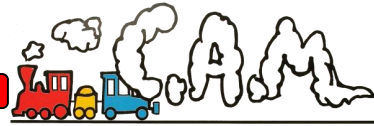
Negli ultimi anni l'associazione, si è mobilitata per promuovere progetti di solidarietà per i paesi più svantaggiati.



Il C.A.M. in movimento

La dinamicità di un'associazione segna nel tempo possibili occasioni e opportunità che spostano il pendolo in avanti. Ricordarsi di questi punti salienti è quindi necessario e doveroso, sia per fissare le evoluzioni e sia per capire i tempi che ci si può permettere in una realtà di volontariato.

1990	Nasce in via sperimentale il Centro Diurno di via Medoro, per dare risposta ai bisogni del quartiere di Borgo Roma, in collaborazione con i servizi Sociali del Comune di Verona per 18 bambini dai 5 ai 16 anni in regime di semi-affido. Il Centro era aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 12:30 alle ore 19:30.
1993	Il 1 aprile 1993 si costituisce, grazie all'impegno di 34 soci, l'Organizzazione di Volontariato Centro Accoglienza Minori. L'11 maggio 1993 avviene l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato VR0195. Il 9 settembre 1993 il C.A.M. ottiene dal Comune di Verona settore dei servizi Sociali l'autorizzazione al funzionamento per il Centro Diurno.
1994	Il 5 ottobre 1994 la Regione Veneto autorizza il funzionamento del Centro Diurno.
1997	Iniziano in via Medoro i lavori di ristrutturazione di due appartamenti per dare vita alla Comunità Familiare Residenziale per 5 bambini in regime di affido gestita da 2 volontarie. A dicembre dello stesso anno viene presentata al U.L.S.S. 20 di Verona domanda di autorizzazione al funzionamento per la Comunità Familiare.
1998	Piano di zona.
2001	A dicembre l'U.L.S.S. 20 di Verona certifica l'idoneità professionale del Centro Diurno e della Comunità Familiare.
2002	I volontari dell'Associazione danno avvio al progetto Mozambico per realizzare una scuola a Gurue per bambini di strada.
2003	Percorso formativo di consulenza sulla qualità, in collaborazione con l'Opera Don Calabria, al fine di migliorare la qualità del servizio erogato. Il C.A.M. aderisce al coordinamento dei Centri Diurni per Minori di Verona.
2004	A Gurue terminano i lavori e la scuola viene aperta e frequentata da 300 bambini. Il 28 dicembre l'Agenzia delle Entrate di Venezia comunica che il C.A.M. è O.N.L.U.S.
2006	Accreditamento per il 5 x 1000.
2007	L'U.L.S.S. 20 di Verona autorizza il funzionamento della Comunità Familiare. A Gurue viene costruita una casa di accoglienza per bambine di strada.
2010	Presso la sede dell'Associazione viene creato il progetto "Ponte per l'autonomia" con l'apertura di un appartamento che accoglie i ragazzi maggiorenni. Nel corso dell'anno si sono svolti i festeggiamenti del Ventesimo Anniversario della Associazione.
2012	30 marzo 2012 evento benefico "Children for Children" alla Gran Guardia. Il 01/10/2012 l'Associazione è stato insignita del Marchio Merita Fiducia dal CSV di Verona.
2013	L'Associazione si dota del sito www.centroaccoglienzaminori.it Inizio collaborazione Amici di Angal ONLUS.



Mission

La nostra Associazione opera principalmente per assicurare un'armonica crescita fisica, psichica e morale di ogni fanciullo e per favorirne la piena espressione delle potenzialità individuali.

In particolare si propone di realizzare e di offrire ai bambini che ne sono deprivati un contesto che riproduca le dinamiche e le relazioni proprie di una famiglia, garantendo il diritto al fanciullo di vivere l'esperienza affettivamente calda e rassicurante di un contesto familiare.

Il C.A.M. realizza la propria missione attraverso la promozione di interventi educativi, formativi ed animativi per rispondere in maniera efficace ed incisiva ai bisogni dei bambini e dei ragazzi, prevenendo e contrastando il disagio.

Programmi futuri

- ✓ Tessitura reti di famiglie: consolidamento reti famiglie storiche e continua conoscenza e apertura a nuove famiglie del territorio
- ✓ Valorizzazione dei contatti periodici con le famiglie adottive e riflessione sulle modalità di dare risposta ai loro bisogno di sostegno e di "radici"
- ✓ Progettazione raccolta fondi
- ✓ Progetto "Orto" in collaborazione con la V° Circoscrizione del Comune di Verona



Governo e risorse umane

Il C.A.M. come ogni associazione si basa sulla partecipazione di molteplici soggetti che si dedicano con passione agli scopi che l'associazione si prefigge di realizzare ogni giorno.

Lo schema seguente riassume la nostra organizzazione.

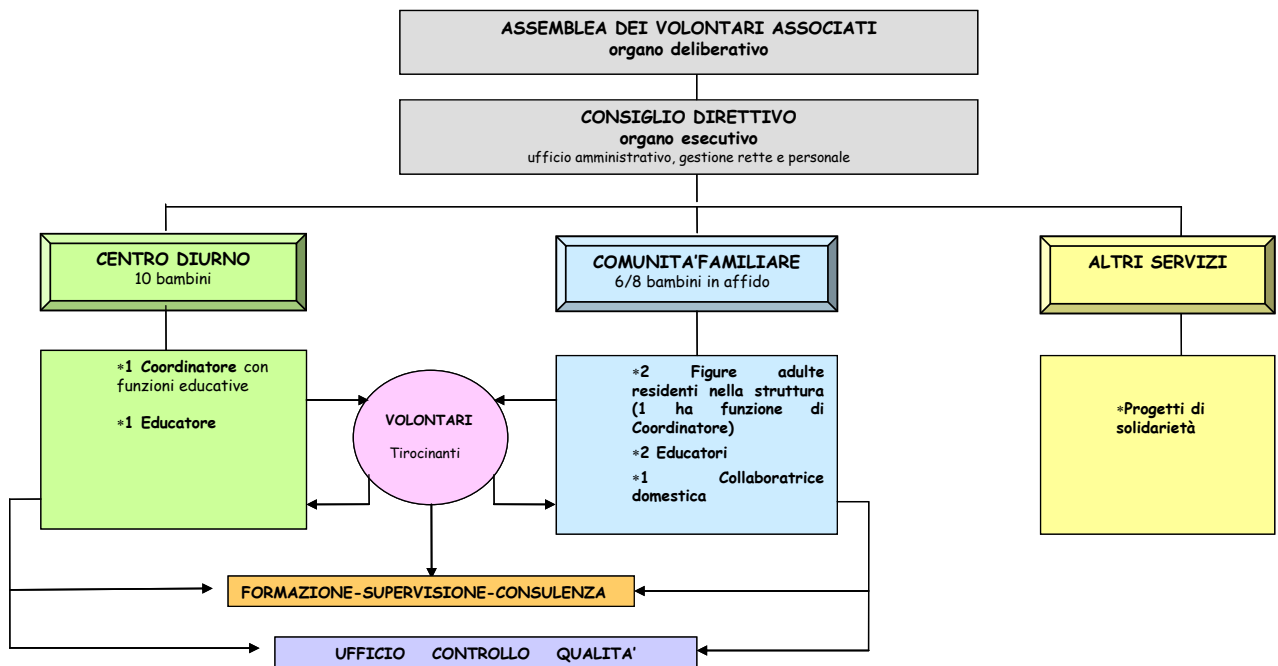


Fig.2 – Organigramma C.A.M. Onlus

LA COMPAGINE SOCIALE

* Il Consiglio Direttivo 2013-2014

È composto da 6 soci e ha il ruolo di gestione amministrativa e del personale delle realtà del Centro Accoglienza Minori. Il Consiglio Direttivo mediamente si riunisce una volta al mese, presso la sede del C.A.M.

<u>Carica Sociale</u>	<u>Nome</u>	<u>Professione</u>
Presidente	Molinarelli Alessandra	Educatrice;
Vice presidente	Ghio Giulia	Avvocato;
Consigliere	Di Paolo Paola	Educatrice;
Tesoriere	Parente Amelia	Recruiting training e Org. Dev.
Consigliere	Adami Michele	Ingegnere;
Consigliere	Marchiori Alessandra	Insegnante di musica.



* **Volontari**

All'interno del Centro Accoglienza Minori operano **44 volontari**, figure fondamentali per la vita associativa. Sono divisi in compiti in base alle specificità e alla realtà dove prestano servizio. Alcuni volontari possono svolgere anche più compiti. Per nessun volontario è previsto il rimborso spese.

Il volontario più giovane ha 18 anni. Il più anziano 88 anni.

I volontari sono informati con:

- lettere, mail e giornalino *Crescere Insieme*,
- contatti con le responsabile del servizio o con la coordinatrice;
- corsi specifici.

Dati/ Indicatori	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Numero volontari	44	40	29
Anzianità media di servizio	3,41	2,5	2,5
Età media	46	45	44

Tabella 1 Dati sulla tipologia di volontari

Formazione permanente dei volontari

Ogni anno, in collaborazione con il CSV, viene organizzato un corso di formazione permanente per i volontari che prestano servizio presso le nostre realtà.

Nell'anno 2013 è stato tenuto un corso di formazione (da gennaio a maggio 2013) dal titolo "Ruolo del volontario e modalità nella relazione con operatori dell'Associazione e minori"



L'operato dei volontari, coadiuvante quello degli educatori, risulta essere indispensabile per lo svolgimento delle diverse attività quotidiane quali:

Attività	tot ore anno 2013
Gestione Comunità Familiare e vita associativa	17.472
Attività ricreative	2.132
Famiglia d'appoggio	7.436
Attività di stiro, domestiche	1.040
Segreteria	1.248
Trasporto	676
Aiuto svolgimento compiti	2.704
Aiuto cuoca	416
Organizzazione gite, feste, eventi	832
Attività ludico /sportive	312
Piccole Manutenzioni	156
Redazione giornalino interno/sito internet	156
Totale	34.580

Indicatori	Misurazione
Quota % di servizio coperto dal volontario	78,75 %
Quota % di servizio coperto dal personale dipendente	21,25 %

Tabella 2. Significatività intervento volontario anno 2013

Tipologia costo	Anno 2013
Assicurazione Infortuni	308,00 euro
Assicurazione Responsabilità Civile	100,00 euro
Corso di formazione	2.825,00 euro
Totale costo volontario	3.233,00 euro

Tabella 3. Costo del volontariato



* **Soci**

I soci vengono ammessi dopo richiesta e versamento delle quota associativa.

I soci vengono informati con:

- *comunicazioni periodiche in occasione degli eventi importanti sia via carta/mail*
- *giornalino periodico dell'associazione CRESCERE INSIEME*
- *partecipazione all'assemblea dei soci*

Dati/ Indicatori	<u>Anno 2013</u>	<u>Anno 2012</u>	<u>Anno 2011</u>
Numero soci iscritti	56	48	42
Età media	49	50	50
Anzianità media della vita associativa	7,3	8,3	8,1
% Partecipazione assemblee	42%	48%	45,5%

Tabella 4. Dati sulla tipologia dei soci

* **Personale retribuito**

La nostra Organizzazione di Volontariato pur avendo una quantità notevole di ore di volontariato, per dare continuità al servizio svolto all'interno del Centro Diurno e della Comunità Familiare, necessita di personale retribuito per le seguenti aree di intervento:

Aree intervento dipendenti:

Interventi educativi con i minori accolti

Stesura Progetti Educativi Individualizzati (PEI)

Stesura Progetto Educativo di Gruppo (PEG)

Coordinamento volontari

Colloqui qualificati con famiglie minori accolti

Contatti assistenti sociali, scuole

Tutor tirocinanti

Progettazione e programmazione lavoro educativo

Pulizia quotidiana ambienti

Totale anno 2013: 9332 ore

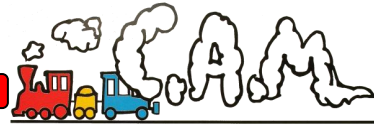


Nome	Data nascita	Data Assunz	Data Cessaz	Qualifica	Tipo contratto
Daffini Alessandra	10/09/1976	02/02/2002		Educatore Comunità Familiare	CCNL Coop. Soc. Indeterminato
Melotto Elena	14/08/1981	07/01/2010	30/06/2013	Educatore Comunità Familiare	CCNL Coop. Soc. Indeterminato
Boscaini Anna	18/08/1982	22/06/2011		Educatore Centro Diurno	CCNL Coop. Soc. Indeterminato
Rozio Leonardo	27/06/1981	02/01/2012		Educatore Centro Diurno	CCNL Coop. Soc. Indeterminato
Gazziero Susanna	06/02/1978	02/01/2012	07/05/2014	Educatore Comunità Familiare	CCNL Coop. Soc. Indeterminato
Prokofio Elisa	23/04/1985	01/10/2012		Educatore Comunità Familiare	CCNL Coop. Soc. Indeterminato
Porta Giuseppa	02/03/1969	01/09/2013		Collaboratrice domestica	CCNL Coop. Soc. Indeterminato

Tabella 5. Personale retribuito Anno 2013

DETTAGLIO	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011
Numero dei Soci	56	47	42
Volontari	44	40	29
Personale retribuito	6	6	5

Tabella 7. Soci, volontari e dipendenti



* **Gestione amministrativa e consulenza fiscale**

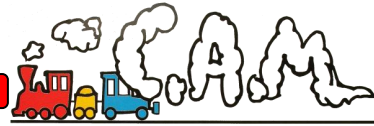
La gestione della contabilità ordinaria, gli adempimenti amministrativi fiscali quali la redazione del bilancio di esercizio, la redazione delle dichiarazioni fiscali nonché consulenza in campo amministrativo fiscale, è seguita dallo studio commercialista del Rag. LUCA PELLIZZONI con recapito in San Martino Buon Albergo (VR) in via Sant'Antonio n. 52/d.

* **Gestione del personale dipendente**

Il personale dipendente viene gestito, in termini di adempimenti (buste paga, modelli CUD, modello 770, pratiche assunzioni e licenziamenti), dallo studio consulenza del lavoro del Rag. SONIA ROMEO, con recapito in Verona in via Murari Brà n. 49/c.

* **Revisore legale dei conti**

Il controllo legale dei conti viene effettuato da un professionista esterno, commercialista iscritto all'Albo dei Revisori legali, nella persona del Rag. ACHILLE GIONA, con recapito in San Martino B.A. (VR) in via XX Settembre n.32/a;



Attività istituzionali

Il Centro Accoglienza Minori gestisce due realtà, la Comunità Familiare e il Centro Diurno.

LA COMUNITA' FAMILIARE

Obiettivi

La Comunità Familiare si occupa di accoglienza e di tutela di bambine e bambini temporaneamente allontanati dalle famiglie d'origine. L'inserimento può avvenire con il consenso dei genitori o con decreto del Tribunale dei Minori a seguito di maltrattamento, grave incapacità genitoriale, abuso, abbandono

E' un luogo strutturato di relazioni significative in cui i bambini accolti, dai 0 ai 6 anni d'età, vengono accompagnati a elaborare la loro storia e a crescere costruendo passaggi verso l'autonomia in un tempo non codificabile a priori in quanto attiene all'evoluzione del progetto di ciascun accolto e del suo nucleo familiare.

La comunità familiare inoltre si caratterizza come luogo vivo e vitale al cui interno il progetto educativo individualizzato si costruisce e si vive attraverso la relazione, la centralità della dimensione affettivo-relazionale e una quotidianità che ha come riferimento quella della famiglia.

I ritmi e i riti, grazie alle due figure di riferimento stabili che vivono in Comunità, richiamano la vita della famiglia, e attraverso questa continuità e stabilità diventa possibile creare un'ordinarietà di vita e un clima capace di favorire lo sviluppo di relazioni significative.

Gli interventi quindi mirano a far crescere la personalità di ciascun fanciullo, aiutandolo a "tirar fuori" le proprie risorse e capacità attraverso la scoperta di sé, l'ascolto dei propri bisogni e l'imparare ad ascoltare le proprie emozioni e sentimenti. Ogni minore accolto diventa, anche, il centro di interventi volti a favorire il suo benessere personale, familiare e territoriale attraverso un percorso educativo individuale.

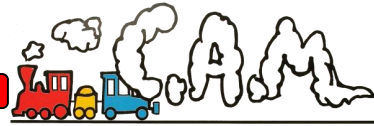
La Comunità Familiare è "casa" sia dal punto di vista strutturale, sia in riferimento alla possibilità, per chi viene accolto, di vivere l'appartenenza, una quotidianità fatta di ritmi rassicuranti, relazioni significative con gli adulti e con i pari, l'intimità.

Servizi Offerti

La Comunità è aperta per tutto l'anno, festività comprese.

La vita quotidiana è finalizzata alla realizzazione di un clima familiare accogliente, in cui il bambino si senta a proprio agio, in una dinamica di relazioni affettivamente rispondenti al suo bisogno di ricostruire legami di fiducia e di amore. L'ambiente educativo della Comunità Familiare del C.A.M. ha caratteristiche familiari grazie alla presenza di figure di riferimento stabili che garantiscono la continuità del servizio.

Per ogni bambino accolto l'equipe educativa elabora, attraverso griglie di osservazione appositamente definite il Progetto Educativo Individualizzato (PEI), che viene verificato nella riunione settimanale d'equipe e periodicamente con il Servizio Sociale.



Oltre al sostegno scolastico individualizzato e all'assistenza socio-sanitaria (visite pediatriche, dentistiche, specialistiche) per rispondere a bisogni particolari dei bambini (logopedia, psicomotricità, psicoterapia), la Comunità Familiare si avvale della consulenza di Centri specialistici del territorio; collabora infatti con il centro Medico "Santi" del Don Calabria, qualora non vi sia già una presa in carico del Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'USL.

La Comunità Familiare del C.A.M. ha a disposizione ampi spazi adeguati e strutturati appositamente per una serena accoglienza dei neonati.

Di grande importanza nella Comunità è il lavoro con le famiglie d'origine: ai Servizi Sociali inviati sono offerte diverse tipologie possibili per garantire ai minori accolti l'incontro con i propri famigliari, a partire da quanto prescritto dal Tribunale per i Minorenni, quali possibilità di visite con i genitori in ambito protetto all'interno e all'esterno (spazio neutro) della Comunità con educatori adeguatamente formati.

Laddove possibile i genitori sono coinvolti fin dal momento dell'accoglienza nel percorso educativo dei loro figli.

Rilevante è il collegamento tra le comunità e il territorio, inteso come luogo di legami significativi che si abita e si vive, a cui si appartiene. Bambine e bambini sono a pieno titolo inseriti nel territorio in cui si trova la comunità: frequentano le scuole, le realtà sportive, le parrocchie e le proposte del quartiere. La Comunità Familiare è parte integrante del territorio ed è una risorsa, anche perché si propone come interlocutori stimolanti nei sistemi con cui interagiscono (scuole, quartiere, associazioni, parrocchie,...), proponendo anche progettualità integrate o la possibilità di diffusione della solidarietà sociale attraverso la valorizzazione del volontariato in diverse forme.

Reti di famiglie volontarie sono presenti come supporto alla Comunità Familiare, in particolare nei momenti significativi della vita della Comunità (festività, week-end..) e dei bambini accolti (compleanni, vacanze, battesimi, comunioni..).

A partire dal mandato dei Servizi sociali inviati e in collaborazione con essi è previsto l'accompagnamento dei minori nel passaggio al rientro presso la propria famiglia d'origine, all'affido familiare e all'adozione, usufruendo di spazi interni ed esterni alla struttura.

Per i bambini della Comunità sono previste vacanze estive e invernali.

Descrizione della struttura

La Comunità Familiare è inserita in un abituale contesto di vita (appartamento in un palazzo) in una rete accessibile di servizi didattici, sociali, sanitari e ricreativo – culturali per garantire ai bambini una migliore integrazione nel territorio. C'è un vicino parco giochi e numerosi negozi di vario genere.

L'abitazione è costituita da un appartamento al primo piano di una palazzina di due piani.

L'abitazione è dotata di un proprio cortile utilizzabile dai bambini per i giochi all'aperto. Vi è poi un altro ampio spazio all'aperto condiviso con i bambini inseriti nel Centro Diurno e situato nel seminterrato della stessa palazzina.

All'ultimo piano dello stabile il Cam ha inoltre a disposizione un appartamento pensato e attrezzato per rendere più serena e funzionale l'accoglienza e la gestione dei neonati.



Equipe professionale

Gli educatori della Comunità Familiare sono in possesso dei titoli previsti dalle normative vigenti.

Nella Comunità sono presenti le seguenti figure professionali:

- 2 adulti residenti di riferimento che svolgono funzioni educative stabili, organizzano le varie attività e il funzionamento complessivo della Comunità, mantengono i rapporti con i Servizi Sociali, le famiglie e con gli altri servizi del territorio. Un adulto ha anche funzioni di coordinamento.
- 2 educatori con funzione educativa.
- 1 collaboratrice domestica che si occupa delle pulizie giornaliere dei locali.

L'equipe educativa, è coadiuvata da volontari e da tirocinanti, adeguatamente preparati attraverso percorsi formativi.

Formazione e Aggiornamento

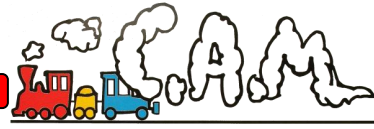
L'equipe educativa della Comunità familiare:

- Aderisce ad una formazione e un aggiornamento continuo sullo studio delle problematiche e delle metodologie educative consultando testi e riviste specializzate, e partecipando a convegni, seminari o dibattiti;
- Partecipa agli incontri con lo psicologo di riferimento del bambino per monitorare e aggiornare gli obiettivi previsti dal P.E.I.;
- Si riunisce settimanalmente per programmare le attività e per confrontarsi sulla progettualità dei singoli casi;
- Partecipa mensilmente agli incontri di supervisione con una psicologa.

Dati sulla presenza

Dati bambini	2013	2012	2011
Presenti	10	11	8
Accolti	2	3	2
Dimessi	3	4	1

Tabella 8. Presenza bambini Comunità Familiare



Dati	2013	2012	2011
0-3 anni	4	4	4
3-6 anni	2	2	2
6-12 anni	3	4	1
Oltre 12 anni	1	1	1
Tot	10	11	8

Tabella 9. Bambini accolti per fascia d'età



IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno offre a minori in situazione di disagio personale e/o familiare un supporto educativo, intervenendo su due principi legislativi:

- il diritto di ogni minore a vivere presso la propria famiglia d'origine;
- il diritto di ogni minore alla tutela, alla protezione e all'accompagnamento quotidiano.

Il Centro Diurno accoglie 10 bambini di ambo i sessi e di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, residenti nel quartiere di Borgo Roma, per i quali il Servizio Sociale ha ritenuto necessario l'inserimento con il consenso dei genitori.

Obiettivi

- Ridurre e contenere il rischio di allontanamento del minore dalla famiglia d'origine,
- garantire un supporto educativo quotidiano e un individuale percorso di autonomia sociale e scolastica;
- contribuire all'osservazione del bambino in merito alle problematiche espresse e alle potenzialità nascoste, sia a livello individuale che in relazione al gruppo dei pari;
- favorire l'individuazione di reti e lo sviluppo di elementi socializzanti all'interno del contesto di vita abituale, offrendo esperienze relazionali adeguate ai bisogni del minore.

Servizi Offerti

- Laboratori artistico espressivi
- Educazione motoria
- Sostegno scolastico attuato con una progettazione individualizzata condivisa con gli insegnanti
- Realizzazione di un giornalino interno
- Inserimento in attività proposte dal territorio
- Iniziative di coinvolgimento dei bambini e delle famiglie d'origine (giochi interculturali di gruppo, serate gastronomiche multietniche)
- Vacanze estive e gite fuori porta
- Trasporto dei bambini con il pulmino dell'Associazione

Il lavoro con i bambini si sviluppa attraverso una relazione educativa continuativa capace di accogliere il minore nella sua complessità e favorire la risposta ai compiti evolutivi dell'età.

La quotidianità fondata su procedure stabili e codificate mette ordine e senso nella gestione del tempo pomeridiano dei minori, in un luogo che sappia sviluppare gli aspetti intrapersonali e interpersonali.



Descrizione della struttura

Le attività vengono svolte in tre locali del piano terreno più un servizio igienico:

- un salone polifunzionale con tavoli, sedie, libreria e attrezzato con videoproiettore
- una sala per le attività manuali e grafico pittoriche
- un ufficio per gli educatori

I bambini hanno la possibilità di usufruire del cortile antistante il Centro, dove è stato collocato un canestro per giocare a basket.

Alcune attività si svolgono al di fuori delle strutture del Centro, usufruendo della palestra concessa alla V Circoscrizione.

Equipe professionale

Il Centro Diurno è costituito da un'equipe educativa composta da:

- 1 coordinatore - educatore che dirige e controlla l'organizzazione delle attività ed il funzionamento del Centro, oltre ad avere funzioni educative. Tiene i contatti, con le famiglie, con i Servizi Sociali Territoriali e le altre agenzie del quartiere. Ha il ruolo di tutor per i tirocini formativi e per il Servizio Civile.

- 1 educatori che insieme alla coordinatrice elabora i P.E.I. per ogni fanciullo inserito e lo verifica in itinere con i Servizi Sociali. Inoltre si occupa anche della programmazione e attuazione delle attività quotidiane.

L'equipe educativa, è coadiuvata da volontari e da tirocinanti, adeguatamente preparati attraverso percorsi formativi.

Formazione e Aggiornamento

Gli educatori settimanalmente s'incontrano per programmare e verificare il loro lavoro. Partecipano mensilmente a un incontro di supervisione con una psicologa che risponde al bisogno di confronto e di stimolo nel lavoro dell'equipe educativa sui singoli casi e per l'organizzazione all'interno del Centro Diurno.

L'equipe educativa, oltre a partecipare a tutti gli incontri di formazione organizzati dal Coordinamento dei Centri Diurni di Verona, fruisce con continuità di ogni occasione utile (seminari, convegni, corsi di formazione) per aggiornarsi e formarsi rispetto a temi educativi.

Il Centro Diurno del CAM fa parte del Coordinamento dei Centri Diurni del privato sociale di Verona.



Apertura del Centro Diurno

Il Centro Diurno è aperto dal lunedì al venerdì, escluse le festività.

I giorni di apertura sono i seguenti:

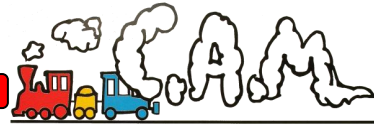
- orario invernale: dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 18.30.
- orario estivo: dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.30 alle 18.00; ad esclusione del mercoledì in cui i bambini partecipano alla gita giornaliera dalle 8.30 alle 17.00.

Durante il mese di giugno una settimana è dedicata alla vacanza.

Dati sulla presenza

Anno	2013	2012	2011
Bambini accolti	14	13	15
Stranieri	10	9	12
Età media	8,4	8,8	9,5

Tabella 10. Dati presenza bambini Centro Diurno



PROGETTO ANGAL

Progetti di Solidarietà

Con questa progettualità si è voluto porre attenzione al benessere dei fanciulli anche in realtà più lontane e più povere per “... assicurare le cure necessarie al loro benessere... e lottare contro la malattia e la malnutrizione...” art. 24 della Convenzione sui diritti dell’infanzia.

Amici di Angal

Attualmente il C.A.M. ha deciso di collaborare con il progetto dell’Associazione Amici di Angal Onlus che prevede la costruzione di una scuola materna ad Angal. L’associazione fondata nel 2001 dal dr. Mario Marsiaj, che da 40 anni segue le sorti dell’ospedale St. Luke di Angal, situato nell’ Uganda Nord Occidentale, zona di savana molto povera e densamente popolata.



LA COMUNICAZIONE SOCIALE

Gli strumenti utilizzati dall'Associazione per far circolare informazioni e comunicazioni, in particolare con donatori e sostenitori sono:

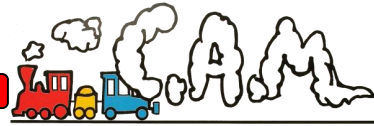
- Incontri e momenti associativi e di sensibilizzazione
- Sito internet www.centroaccoglienzaminori.it
- Giornalino "Crescere Insieme" progettato, scritto e creato dai volontari con uscita bimestrale (Pasqua e Natale) e inviato ai nostri volontari, soci, donatori e sostenitori. Viene diffuso in tutto il quartiere (Parrocchie, Circoscrizione, ecc)
- e mail: ca.minori@libero.it
- Volantini e brochure per eventi, incontri.
- Telefono fisso/Fax/Cellulare

Feste	Mese
Festa di Carnevale	12 Febbraio 2013
Cena Multietnica	27 Maggio 2013
Festa di Ringraziamento Volontari (Spettacolo in collaborazione con Alive)	10 Giugno 2013
Festa di inizio anno	20 Settembre 2013
Festa di Natale (Spettacolo teatrale bambini)	23 Dicembre 2013

Tabella 11. Eventi- feste anno 2013

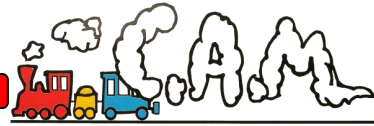
RACCOLTA FONDI

L'Associazione si sta impegnando per trovare risorse disponibili per progettare e gestire modalità di raccolta fondi per incrementare l'autofinanziamento della stessa. Per questo si sta sperimentando nella promozione di eventi e spettacoli: il 19 giugno 2014 alle ore 19 presso il teatro Romano di Verona ci sarà una raccolta fondi in favore dell'Associazione (biglietto d'ingresso al musical).



Dati contabili di bilancio riclassificati

BILANCIO C.A.M. al 31/12/2013			
<i>Bilancio economico - Modello 2 Allegato A Dgr n. 4314 del 29/12/2009</i>			
	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	
RICAVI			
1. QUOTE ASSOCIATIVE			€ 1.120
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art.5 L.266/91)			€ 252.515
	2.1 da soci	€ 0	
	2.2 da non soci	€ 0	
	2.3 da CSV e comitato di gestione	€ 0	
	2.4 da enti pubblici (Comune, Provincia, Regione, Stato)	€ 247.962	
	2.5 da Comunità europea e altri organismi internazionali	€ 0	
	2.6 da altre Odv	€ 0	
	2.7 da cinque per mille	€ 4.553	
	2.8 altro	€ 0	
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI - art. 5 L.266/91			€ 28.963
	3.1 da soci	€ 0	
	3.2 da non soci	€ 28.963	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91			€ 0
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)			€ 0
	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a) es.eventi, cassetina offerte, tombole, spettacoli	€ 0	
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M. 1995 lett.b)	€ 0	
	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)	€ 0	
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI			
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario (D.M. 1995 lett. c)	€ 0	
	5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione (D.M. 1995 lett. e)	€ 0	
6. ALTRE ENTRATE (comunque ammesse dalla L.266/91)			€ 145
	6.1 rendite patrimoniali	€ 0	
	6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 82	
	6.3 altro	€ 63	
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA			€ 0
8. PARTITE DI GIRO			€ 0
TOTALE RICAVI			€ 282.743



		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
COSTI			
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI			€ 0
2. ASSICURAZIONI			€ 6.652
	2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art.4 L. 266/91	€ 5.966	
	2.2 altre	€ 686	
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA' (art. 3 L. 266/91 e art. 3 L.R. 40/1993)			€ 172.397
	3.1 dipendenti	€ 151.532	
	3.2 atipici e occasionali	€ 15.024	
	3.3 consulenti	€ 5.841	
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, consulenza fiscale e del lavoro)			€ 35.296
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,...)			€ 14.873
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)			€ 46.990
	6.1 per struttura odv	€ 627	
	6.2 per attività (giornalino)	€ 2.027	
	6.3 per soggetti svantaggiati	€ 44.336	
7. GODIMENTO BENI DI TERZI (affitti, noleggio attrezzature, diritti Siae,...)			€ 14.408
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario, ecc. ...)			€ 1.072
9. AMMORTAMENTI			€ 5.184
10. IMPOSTE E TASSE			€ 926
11. RACCOLTE FONDI			€ 0
12. ALTRE USCITE/COSTI			€ 7.129
	12.1 Contributi a soggetti svantaggiati	€ 0	
	12.2 Quote associative a Odv collegate	€ 29	
	12.3 Versate ad altre Odv	€ 0	
	12.4 Altro	€ 7.100	
13. PARTITE DI GIRO			€ 0
TOTALE COSTI			€ 304.927
AVANZO/DISAVANZO			-€ 22.184
Luogo e Data	Firma		
Verona 17 maggio 2014	Il Presidente - Alessandra Molinarelli		

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
BENI DUREVOLI	€ 24.424	DEBITI	€ 18.529
CASSA	€ 77	F. DI AMMORTAMENTO BENI E	€ 15.110
BANCA (inclusi investimenti)	€ 92.500	F. DI DI ACCANTONAMENTO (TFR)	€ 23.328
CREDITI	€ 14.298	NETTO	€ 96.516
<i>PERDITA DI GESTIONE</i>	<i>€ 22.184</i>	<i>AVANZO DI GESTIONE</i>	
TOTALE A PAREGGIO	€ 153.483	TOTALE A PAREGGIO	€ 153.483



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO - ANNO 2013

Il 2013 è stato un anno come sempre impegnativo, ma allo stesso tempo soddisfacente per tutti quanti e ci consolidiamo come realtà concreta e quotidiana dell'agire sociale delle nostre comunità attraverso un percorso condiviso tra le associazioni ed organismi con cui collaboriamo abitualmente e le persone che materialmente lavorano con serietà e professionalità nel centro.

Il bilancio sociale chiuso al 31/12/2013 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli del Codice Civile.

L'anno 2013 si è chiuso con un disavanzo di gestione di Euro 22.184=.

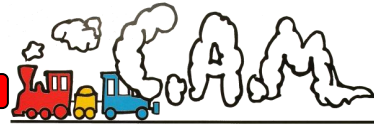
Analisi delle Entrate

Nella tabella sono indicate le voci di entrata del bilancio con i relativi importi sia dell'anno 2013 sia dei due anni precedenti per un rapido confronto. Gli importi dell'anno 2013 delle varie voci sono di seguito specificati in dettaglio.

	2013	2012	2011
Quote associative	1.120	925	650
Contributi per progetti e/o attività	252.515	254.194	226.968
Donazioni	28.963	52.998	34.960
Altre entrate	145	6.893	891

Contributi per progetti e/o attività Euro 252.515=. E' la voce di entrata principale del nostro bilancio ed è così ripartita:

- Euro 247.962= sono i contributi che il Comune di Verona eroga sia per l'affido dei bambini presenti in Comunità Familiare sia per i bambini in semiaffido nel Centro Diurno. L'importo erogato per la Comunità Familiare si basa sul numero dei bambini presenti, mentre il contributo che il Comune eroga per il Centro Diurno è un importo fisso mensile per i dieci bambini presenti. Nel dettaglio:
 - o Comunità Familiare: Euro 161.826=
 - o Centro Diurno: Euro 86.136=.
- Euro 4.553= è la quota proveniente dal 5x1000. Si riporta di seguito l'apposito rendiconto.



RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI	
Anno finanziario	2012
IMPORTO PERCEPITO	€ 4.182,34
DATA PERCEZIONE	20/12/2012
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
Assicurazione per i volontari	
Rimborso spese volontari	
2. Costi di funzionamento	
3. Acquisto beni e servizi	
Lavori di tinteggiatura interna	€ 2.100,00
Rifacimento locali/bagno	€ 3.156,03
4. Erogazioni ai sensi delle proprie finalità istituzionali	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
TOTALE SPESE	€ 5.256,03
FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE	Alessandra Molinarelli
<p>Il Centro Accoglienza Minori, essendo venuto a conoscenza dell'importo a disposizione dalla raccolta fondi del 5x1000 pari a € 4.182,34, ha ritenuto opportuno utilizzare tali somme per la sistemazione dei locali in cui si svolgono le attività del centro al fine di renderli più adeguati all'accoglienza dei bambini che utilizzano la struttura. In particolare sono stati eseguiti lavori di tinteggiatura interna e lavori di sistemazione del bagno della casa famiglia. L'associazione ha provveduto ad integrare le spese sostenute con risorse proprie.</p>	

Donazioni Euro 28.963=. L'importo è dato da donazioni da parte di privati cittadini non soci.

Altre Entrate Euro 145=. L'importo deriva per Euro 87= da rendite finanziarie e per Euro 58= da sopravvenienze attive

Analisi delle Uscite

Nella tabella sono indicate le voci di uscita del bilancio con i relativi importi sia dell'anno 2013 sia dei due anni precedenti per un rapido confronto. Gli importi dell'anno 2013 delle varie voci sono specificati nel dettaglio.



	2013	2012	2011
Assicurazioni	6.652	4.488	5.428
Personale per qualificare e specializzare l'attività	172.397	163.487	137.280
Acquisti di servizi	35.296	21.897	14.629
Utenze	14.873	17.638	10.842
Materiali di consumo	46.990	61.411	50.879
Godimento beni di terzi	14.408	14.400	14.400
Oneri finanziari e patrimoniali	1.072	369	912
Ammortamenti	5.184	5.185	4.740
Imposte e tasse	926	1.621	976
Altre uscite di vario genere	7.129	220	2.492

Assicurazioni Euro 6.652= l'importo è così ripartito:

- Euro 5.966= per assicurazioni di responsabilità civile, professionale e infortuni anche dei volontari presenti che prestano la loro attività;
- Euro 686= per assicurazioni per i veicoli usati per lo svolgimento dell'attività (accompagnamento scuola e altre attività pomeridiane) sia del centro diurno sia della comunità familiare.

Personale per qualificare e specializzare l'attività Euro 172.397=

La voce di spesa per il personale nel nostro bilancio è di una entità rilevante. La nostra organizzazione per dare qualità e continuità al servizio svolto all'interno del centro diurno e della comunità familiare necessita di personale retribuito.

Nell'importo indicato sono inseriti:

- Euro 151.532= costi totali dei lavoratori dipendenti ossia retribuzioni, contributi, oneri sociali e accantonamento TFR;
- Euro 15.024= costi sostenuti per le collaborazioni occasionali;
- Euro 5.841= costi per visite mediche specializzate.

Nella comunità familiare sono presenti, oltre a due persone volontarie residenti di riferimento, due/tre dipendenti educatori e una collaboratrice domestica; nel centro diurno sono presenti sempre due educatori.

La comunità di tipo familiare accoglie 6 bambini residenziali di ambo i sessi dagli 0 ai 14 anni ed è gestita da due co-responsabili volontarie, A.M. e P. Di P. che vivono 24 ore su 24 con i bambini accolti. Le responsabili organizzano il funzionamento complessivo della comunità, mantengono i rapporti con i servizi sociali territoriali e con le famiglie



d'origine dei bambini. Promuovono inoltre il collegamento tra le attività che si svolgono all'interno della comunità e le risorse esistenti sul territorio.

In ausilio alle due figure educative volontarie stabili sono presenti due educatrici e una rete di volontari che aiutano giornalmente sia nel lavoro educativo che domestico, contribuendo alla realizzazione di un clima accogliente in cui i bambini si sentano accolti, amati e guidati.

Tale personale è affiancato da oltre 40 volontari che con la loro collaborazione contribuiscono a rendere il servizio continuativo e specializzato.

I volontari che svolgono la loro attività all'interno del Centro Accoglienza Minori rappresentano una risorsa preziosa e fondamentale; dedicano il loro tempo, con passione ed entusiasmo, a prendersi cura dei minori ospiti del Centro.

Essi costituiscono un ausilio e una collaborazione fondamentali per gli educatori del C.A.M. e svolgono al loro fianco le seguenti attività:

- Promozione, animazione e organizzazione di attività creative e ludiche;
- Sostegno scolastico individualizzato;
- Aiuto nelle faccende domestiche e conduzione della casa (spesa, stiro, ecc.);
- Attività di segreteria e conteggio della contabilità
- Progetto Angal (attività di segreteria e pubblicizzazione);
- Progettazione e stesura del giornalino del C.A.M.;
- Servizi di accompagnamento dei minori (es. visite mediche, psicomotricità, sport, catechismo).

Inoltre reti di famiglie volontarie sono presenti come supporto alla Comunità nei momenti significativi come festività, weekend, vacanze o compleanni, comunioni dei bambini accolti.

I volontari sono affiancati nel loro lavoro quotidiano da studenti delle scuole superiori o dell'università, che svolgono il loro tirocinio.

Il referente/supervisore dei volontari è un educatore del C.A.M.. Una volta al mese è fissato l'incontro di volontari con il referente/supervisore allo scopo di coordinare le attività del Centro e confrontarsi sulle difficoltà emerse. Tutti i volontari inoltre partecipano ad un corso di formazione permanente volto ad approfondire le conoscenze di ciascuno e migliorare il lavoro comune.

Acquisti di servizi Euro 35.296= sono riassunti nella seguente tabella:

Carburanti	€ 6.050
Manutenzione uffici	€ 1.451
Manutenzione automezzi	€ 3.351
Manutenzione immobili	€ 4.507
Manutenzione altro	€ 221
Postali	€ 467
Pulizie	€ 945
Abbonamento TV	€ 204
Compensi fiscali	€ 892
Autostrada	€ 186



Viaggi e trasferimenti	€ 8.607
Ristoranti	€ 1.864
Elaborazione paghe	€ 6.551

Utenze Euro 14.873=: l'importo è dato dalle utenze sia dell'appartamento dove vive la comunità familiare sia dei locali utilizzati dal centro diurno. La suddivisione per tipologia di utenza è la seguente:

Utenze – energia elettrica	€ 8.836
Acqua	€ 849
Telefoniche	€ 4.486
Internet e software	€ 702

Materiali di consumo Euro 46.990=

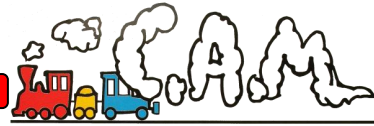
E' la seconda voce più importante del nostro bilancio e dal dettaglio sotto riportato si può notare che le voci principali sono proprio le voci di spesa che troviamo in ogni famiglia. Nel nostro caso sono necessarie proprio per la gestione della comunità familiare dove vivono i bambini.

In particolare:

- Euro 627= per spese di cancelleria varia in uso all'associazione
- Euro 2.027= per il giornalino del C.A.M.
- Euro 44.336= per le esigenze dei nostri bambini, ossia le spese relative all'attività del centro diurno e della comunità familiare. Le voci principali sono riassunte nella tabella seguente:

Materiale casa	€ 2.141
Iscrizioni scuole gite vacanze	€ 7.271
Attrezzature infanzia	€ 50
Spese farmaceutiche	€ 3.102
Spese vestiti bambini	€ 8.922
Liberalità ragazzi	€ 514
Giocattoli	€ 997
Alimenti	€ 20.070
Cancelleria e giocattoli	€ 1.269

Godimento di beni di terzi Euro 14.408=. Sono relativi ai canoni di affitto per i locali del centro diurno dove sono presenti 10 bambini principalmente nelle ore pomeridiane e per l'appartamento utilizzato dalla comunità familiare dove abitano i bambini residenzialmente e due adulti, oltre alle educatrici nelle ore diurne.



Oneri finanziari e patrimoniali Euro 1.072=. Sono dati principalmente dagli oneri finanziari sui rapporti bancari.

Ammortamenti Euro 5.184=. Sono le quote di ammortamento dei beni utilizzati per lo svolgimento delle attività della associazione. Come si può vedere dalla suddivisione di seguito riportata, la quota maggiore è data dalle autovetture che sono utilizzate per lo spostamento giornaliero dei bambini e dei ragazzi per la scuola, per le varie attività svolte e per le visite mediche e specialistiche. Le auto in uso sono due: un pulmino Volkswagen Transporter da 9 posti e una macchina Opel Zafira da 7 posti.

Il dettaglio degli ammortamenti è il seguente:

Ammortamento attrezzature	€ 208
Ammortamento auto	€ 4.750
Ammortamento mobili	€ 226

Imposte e tasse Euro 926=. Sono imposte e tasse pagate di competenza dell'anno.

Altre uscite di vario genere Euro 7.129= sono così composte:

Sopravvenienze passive	€ 4.322
Spese diverse	€ 1.961
Bollo automezzi	€ 817

Analisi delle Voci di Stato Patrimoniale

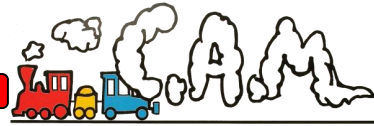
STATO PATRIMONIALE							
	ATTIVO				PASSIVO		
	2013	2012	2011		2013	2012	2011
BENI DUREVOLI	€ 24.424	€ 24.423	€ 24.423	DEBITI	€ 18.529	€ 20.727	€ 18.825
CASSA	€ 77	€ 200	€ 11	F. DI AMMORTAMENTO BENI E ATTREZZATURE	€ 15.110	€ 9.925	€ 4.740
BANCA (inclusi investimenti)	€ 92.500	€ 78.850	€ 90.345	F. DI DI ACCANTONAMENTO (TFR)	€ 23.328	€ 21.101	€ 19.033
CREDITI	€ 14.298	€ 44.795	€ 40	NETTO	€ 96.516	€ 72.221	€ 51.330
PERDITA DI GESTIONE	€ 22.184			AVANZO DI GESTIONE		€ 24.294	€ 20.891
TOTALE A PAREGGIO	€ 153.483	€ 148.268	€ 114.819	TOTALE A PAREGGIO	€ 153.483	€ 148.268	€ 114.819

Beni durevoli Euro 24.424= – Fondo ammortamento beni e attrezzature Euro 15.110=; la voce principale è data dalle autovetture pari a Euro 19.000= e il relativa fondo ammortamento di Euro 11.875=.

Cassa Euro 77=

Banca c/c Post – Investimenti Euro 92.500= complessivi, il saldo al 31/12/2013 è dato da:

- Euro 21.035= conti correnti bancari e postali ossia le disponibilità liquide dell'associazione oltre la cassa;



- Euro 71.465= investimenti mobiliari ossia fondi bancari di investimenti mobiliari a cui l'associazione attinge per esigenze di carattere straordinario o per il pagamento del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti

Crediti Euro 14.298= di cui Euro 14.175= è il credito verso il Comune di Verona per contributi relativi all'anno 2013 che saranno corrisposti nell'anno 2014, mentre Euro 123= è acconto dell'imposta su TFR dei dipendenti.

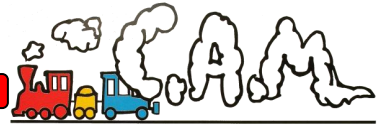
Debiti Euro 18.529=. Sono costituiti da:

- Debiti verso fornitori Euro 3.210=
- Debiti tributari Euro 3.136=
- Debiti verso istituti previdenziali Euro 5.582=
- Altri debiti Euro 9.959=, costituiti principalmente da debiti v/dipendenti per pagamento degli stipendi.

F.di di accantonamento Euro 23.328= è l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro.

Patrimonio netto Euro 96.516= è il patrimonio dell'associazione, a cui va aggiunto l'importo del disavanzo di gestione dell'esercizio.

E' possibile sostenere il risultato d'esercizio con la liquidità dell'associazione.



Allegato

IL NOSTRO bilancio 2013

Bilancio chiuso al 31/12/2013

Nota Integrativa

Relazione del Revisore

